



ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA  
DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE E SOCIALI



Centro di  
Documentazione Europea  
Punto Europa Forlì



ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA  
CAMPUS DI FORLÌ

# L'Unione vista dall'interno

---



***Viaggio studio a Bruxelles***

*(14-17 giugno 2022)*



With the support of the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union



ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA  
DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE E SOCIALI



Centro di  
Documentazione Europea  
Punto Europa Forlì



ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA  
CAMPUS DI FORLÌ

# Indice

<b><i>L'Unione vista dall'interno</i></b>	<b>0</b>
<b><i>Indice</i></b>	<b>1</b>
<b><i>Premessa</i></b>	<b>2</b>
<b><i>Incontro/aperitivo Forlì a Bruxelles</i></b>	<b>3</b>
<b><i>Visita alla Commissione Europea (DG INTPA e NEAR)</i></b>	<b>4</b>
<b><i>Visita Regione Emilia Romagna</i></b>	<b>5</b>
<b><i>sede di Bruxelles</i></b>	<b>5</b>
<b><i>Conversazioni d'Europa</i></b>	<b>6</b>
<b><i>Visita al Parlamentarium</i></b>	<b>7</b>
<b><i>Visita al Parlamento europeo</i></b>	<b>7</b>
<b><i>Visita alla Casa della storia europea</i></b>	<b>7</b>
<b><i>Visita al Servizio europeo per l'azione esterna</i></b>	<b>9</b>
<b><i>Visita alla Commissione Europea (DG REGIO)</i></b>	<b>10</b>
<b><i>Le partecipanti al viaggio studio</i></b>	<b>11</b>
<b><i>Osservazioni finali</i></b>	<b>11</b>

<b>Responsabile scientifico</b>	<b>Giuliana LASCHI</b>
Responsabile Punto Europa di Forlì	Fabio CASINI
<b>Contatti</b>	Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, Campus di Forlì
	Piazzale Solieri, 1 / Viale Corridoni, 20
	47121 Forlì
	Tel. 0543-374807
	info@puntoeuropa.eu
	<a href="https://site.unibo.it/puntoeuropa/it">https://site.unibo.it/puntoeuropa/it</a>

## Premessa

---

Nell'ambito dell'insegnamento di Storia dell'integrazione europea, rivolto alle e agli iscritti al corso di Laurea magistrale in Scienze internazionali e diplomatiche, la Prof.ssa Giuliana Laschi propone anche una visita studio a Bruxelles presso le istituzioni europee, con l'obiettivo di fornire una panoramica ravvicinata sull'Unione europea e sulle opportunità di lavoro. Le e i partecipanti sono individuati tramite una procedura di selezione, che tiene conto della carriera accademica e dei risultati di un test per il rilevamento delle conoscenze sull'Unione europea, la sua storia e il funzionamento delle sue istituzioni. Al termine della procedura, sono state selezionate quindici studentesse che dal 14 al 17 giugno 2022 hanno avuto l'opportunità di svolgere il viaggio studio, finanziato per intero dalla cattedra Jean Monnet ad personam di cui la Prof.ssa Laschi è titolare.

Le studentesse hanno potuto fare esperienza di cosa significhi lavorare per le diverse istituzioni europee, tra cui:

- la Commissione Europea, nello specifico le Direzioni Generali INTPA, NEAR, e REGIO;
- il Parlamento Europeo;
- il Servizio Europeo di Azione Esterna.

Inoltre, le studentesse si sono recate in visita all'ufficio della Delegazione presso l'UE della Regione Emilia Romagna, un'opportunità per conoscere il lavoro svolto dalle delegazioni regionali e locali presso le istituzioni europee. Infine, grazie ad un incontro informale a cui hanno preso parte diversi alumni e alumne dei corsi di Laurea e Laurea magistrale in Scienze Internazionali e Diplomatiche, le studentesse si sono confrontate con il percorso di studi e carriera intrapreso dai loro colleghi e che oggi hanno trovato impiego nelle istituzioni europee, nel settore privato (lobbying), come assistenti parlamentari o presso gli uffici diplomatici e di rappresentanza, nazionali e non.

Il gruppo in visita ha poi preso parte alla presentazione della biografia "Strana vita, la mia" di Romano Prodi, organizzata dall'Ambasciata d'Italia a Bruxelles e dalla Rappresentanza d'Italia presso l'Unione europea.

In linea con le finalità della cattedra Jean Monnet della Prof.ssa Laschi, le studentesse hanno visitato i due musei tematici europei presenti a Bruxelles, il Parlamentarium e la Casa della Storia europea, ripercorrendo così le tappe del processo di integrazione europea, e l'origine e l'evoluzione degli elementi identitari del continente europeo, attraverso filmati e immagini di archivio.

Il viaggio è stato quindi ricco di momenti di confronto e apprendimento, che hanno permesso al gruppo di rivolgere un primo sguardo alla realtà europea a Bruxelles, sviluppando maggiore consapevolezza in ottica di orientamento all'uscita.

**Martedì 14 giugno**

## Incontro/aperitivo Forlì a Bruxelles

Il gruppo di studentesse ha incontrato alcuni alumni dei corsi di Laurea e Laurea magistrale in Scienze Internazionali e Diplomatiche che attualmente lavorano a Bruxelles, sia all'interno delle istituzioni europee, che in altre organizzazioni internazionali, uffici di rappresentanza o nelle lobby operanti in loco. Caterina Attiani, Filippo Barbagli, Giacomo Ferretti, Matteo Mantovani, Angelica Mastro e Maria Chiara Piazza hanno presentato i percorsi formativi intrapresi, le attività lavorative e di tirocinio svolte nel periodo post-laurea e, in ultimo, le posizioni professionali attualmente ricoperte. Durante l'incontro le studentesse hanno quindi approfondito le molteplici possibilità di carriera presenti all'interno del panorama europeo, ricevendo consigli utili per affrontare il conseguimento del titolo e l'ingresso nel mondo del lavoro.



## Mercoledì 15 giugno

# Visita alla Commissione Europea (DG INTPA e NEAR)

Giuseppe Balducci, DG NEAR, *Programme Officer and Coordinator of Financing Instruments*, ha approfondito gli strumenti finanziari in mano alla Commissione europea per la politica di vicinato, in particolare il “Neighbourhood Development and International Cooperation Instrument”. Oltre alla descrizione dello strumento in sé, sono stati approfonditi i criteri e le clausole per accedere ai fondi, gli ulteriori investimenti e supporti al budget del partner, quali EFSD+ ed EAG, e le tre condizioni principali per rispettare i valori dell'Unione europea (stabilità macroeconomica, rispetto dell'ambiente e criteri specifici come il rispetto dei diritti umani e riforme interne).

Francesco Luciani, DG INTPA, Capo unità migrazioni e trasferimenti forzati, ha descritto le modalità legali e illegali di entrata dei migranti all'interno dell'Area Schengen, raccontando le iniziative assunte durante la cosiddetta “crisi migratoria del 2015-2016” e illustrando il concetto di solidarietà europea. Si è poi soffermato sulle proposte e i tentativi di sostegno ai Paesi di provenienza dei migranti attuati dall'UE. Infine, ha espresso le preoccupazioni dell'Unione e delle diverse problematiche relative all'accoglienza, i meccanismi relativi a visti e rimpatri, nonché la legislazione internazionale ed europea in materia di protezione internazionale.



## Visita Regione Emilia Romagna sede di Bruxelles

La visita alla Delegazione presso l'UE della Regione Emilia Romagna si è aperta con l'accoglienza da parte di Beatrice Cammertoni, *Communication Officer*, che ha illustrato le attività dell'ufficio quale ponte tra le istituzioni dell'UE e la Regione. Ampio spazio è stato poi riservato ai *Policy Officers*, alcuni collegati da remoto ed altri presenti fisicamente, che hanno presentato i propri settori di interesse, descrivendo i progetti di cui si stanno occupando. Nello specifico, hanno partecipato all'incontro: Francesco Errani (coesione, istruzione, formazione e lavoro), Graziana Galati (immigrazione, cooperazione e relazioni esterne, industrie culturali e creative), Aki Ishiwa (coesione, trasporti, ambiente e sostenibilità, salute), Andrea Pareschi (trasformazione digitale). La visita si è conclusa con il racconto dell'esperienza personale di Beatrice Cammertoni, partita dai banchi del campus di Forlì ed ora stabilmente a Bruxelles, e della sua specializzazione nel campo della comunicazione.



## Conversazioni d'Europa

In serata il gruppo ha assistito all'evento-presentazione del libro-biografia "Strana vita, la mia" scritto da Romano Prodi con Marco Ascione, presso la Residenza dell'Ambasciatore d'Italia in Belgio. Erano presenti all'evento: il Professor Prodi, il Vicepresidente della Commissione Europea Frans Timmermans delegato al Green Deal, il Commissario europeo all'Economia Paolo Gentiloni (da remoto), gli ambasciatori Francesco Genuardi e Pietro Benassi, oltre a diversi eurodeputati e corrispondenti italiani. L'evento ha rappresentato un'occasione unica per incontrare i leader e decisori politici europei, ponendo anche domande e confrontandosi su alcuni temi di attualità (come il processo legislativo sul nuovo patto su migrazione e clima o gli effetti sociali della guerra russa in Ucraina) a margine della presentazione. La presentazione del libro ha offerto l'opportunità per i relatori presenti di discutere su alcuni temi di attualità, come la crisi energetica europea e le prospettive economiche a questa collegata; il confronto, reso ricco e dinamico dalle diverse prospettive ed esperienze degli ospiti del panel, si è poi concluso con una riflessione sulle nuove sfide riguardanti il futuro di un'Europa allargata.



## Giovedì 16 giugno

# Visita al Parlamentarium

---

Grazie alla visita al Parlamentarium, il museo interattivo del Parlamento europeo, le studentesse hanno approfondito il funzionamento e le sue modalità di lavoro.

Nel museo si ripercorre anche tutto il processo storico di integrazione europea, dalla Prima Guerra Mondiale, fino al giorno d'oggi. A supporto di questo percorso vi sono fonti storiche di tipo diverso, come riproduzione di documenti e atti ufficiali, le prime pagine di quotidiani nazionali e video documentali.

Inoltre, il Parlamentarium ha permesso alle studentesse di conoscere virtualmente gli eurodeputati e le posizioni di ciascuna famiglia politica presente nel Parlamento europeo sulle sfide attuali dell'Unione europea, quali il cambiamento climatico, la transizione ecologica e la difesa dello stato di diritto.

## Visita al Parlamento europeo

---

Arrivate al Parlamento europeo, le studentesse sono state accolte dal *Foreign Policy Advisor* Joanna Kaminska. Dopo aver presentato il suo lavoro, ha descritto in modo dettagliato il funzionamento del processo decisionale, a partire dall'elaborazione del *report* iniziale sino all'approvazione della Risoluzione. Ha sottolineato l'importanza del lavoro negoziale per l'elaborazione di compromessi atti al superamento di eventuali *impasse*, dovuti alla proposta di emendamenti o alla difficoltà di conciliare posizioni politiche divergenti. Secondo Joanna Kaminska, il Parlamento resta ancora oggi il motore trainante del dibattito politico, benché spesso non venga considerato tra gli attori chiave della politica estera. Marco Marinai, *Parliamentary Business Administrator*, ha guidato la visita all'emiciclo e ha approfondito alcune tematiche legate al funzionamento e alla gestione dell'aula, come la definizione dell'ordine del giorno, l'organizzazione del tempo degli interventi, il ruolo della *Tabling Desk Unit* e la composizione del Segretariato di ciascun gruppo parlamentare. Conclusa la visita, ha risposto a domande e curiosità su come costruire una carriera presso le istituzioni europee, a partire dalle numerose opportunità offerte da tirocini e concorsi.

## Visita alla Casa della storia europea

---

Le studentesse hanno fatto tappa alla “Casa della storia europea”, situata nell’edificio Eastman, vicino al Parlamento europeo. Si tratta di un museo interattivo che mira a ripercorrere le tappe fondamentali della storia dell’integrazione europea. Sviluppato su diversi piani, ognuno dedicato ad un particolare periodo storico, il museo ha come obiettivo avvicinare i cittadini europei alla nascita e all’evoluzione dell’Unione europea, un fenomeno complesso e spesso percepito come lontano dal grande pubblico. La Casa della storia europea è risultata essere una fonte di riflessione e divertente approfondimento, attraverso filmati, testimonianze storiche e accurate ricostruzioni, che hanno permesso di sviluppare una maggiore sensibilità su un tema così sfaccettato. La visita è stata piacevole e apprezzata da tutte le studentesse che hanno potuto concentrarsi su aspetti specifici di loro interesse ed immergersi nelle diverse tappe dell’integrazione europea.



**Punto Europa Forlì - Centro di Eccellenza Jean Monnet**

Padiglione Melandri - Piazzale Solieri, 1 - 47121 Forlì

Tel. 0543-374807 - Fax 0543-374801 - info@puntoeuropa.eu

Facebook e Twitter: Punto Europa - YouTube: Punto Europa Forlì - <https://site.unibo.it/puntoeuropa/it>

## Visita al Servizio europeo per l'azione esterna

Il Responsabile delle relazioni con il Parlamento europeo e inviato per l'area dell'Indo-Pacifico Gabriele Visentin ha accolto le studentesse forlivesi e ha illustrato il lavoro del Servizio di Azione Esterna dell'UE e i suoi obiettivi, come la promozione della pace e della sicurezza, la difesa della democrazia, dei diritti umani e del multilateralismo. Renzo Console, *Deputy Head of Division*, ha posto l'attenzione sul COVID-19 e sulle problematiche causate dalla globalizzazione. Successivamente, ha preso la parola John Sagar, *Desk Officer*, che ha sottolineato come l'UE debba reagire alla minaccia costituita dall'arma nucleare della Nord Corea attraverso la promozione di un dialogo incentrato sulla difesa dell'ordine internazionale e dei diritti umani. Roberta Dirosa, *Crisis Management Officer*, ha raccontato la sua esperienza nella gestione della crisi afghana dell'agosto del 2021 e ha esposto i punti salienti della gestione di una crisi.

Uldis Elksnitis, *Information and Communication Officer*, ha infine introdotto il tema della disinformazione russa, focalizzandosi in particolare sulla manipolazione delle notizie riguardanti l'attuale invasione dell'Ucraina. L'incontro si è concluso con il racconto delle esperienze di Carlotta Isabella Iapichino.



## Venerdì 17 giugno

# Visita alla Commissione Europea (DG REGIO)

L'ultima tappa del viaggio studio alle istituzioni europee è stata alla DG REGIO, ed ha riguardato l'approfondimento della modalità di gestione della Politica regionale e urbana.

L'incontro è avvenuto con Stefano Lambertucci, responsabile FESR Emilia-Romagna e Liguria, accompagnato da Nicola de Michelis, Direttore alla Commissione Europea presso l'unità responsabile di crescita intelligente e sostenibile. Lambertucci ha presentato la politica di coesione in ottica storica, partendo dalla sua nascita fino alle più recenti evoluzioni. Ha poi descritto come gli Stati membri abbiano ideato questa politica con l'obiettivo di ridurre le ampie divergenze regionali, che l'apertura del mercato unico e la politica di allargamento avevano messo in evidenza. In maniera molto dettagliata, ha approfondito la natura dei progetti e dei programmi regionali, il metodo di gestione dei fondi, di finanziamento e di negoziazione del budget nel quadro finanziario pluriennale per contribuire agli obiettivi fissati dalle regioni. L'ultima parte della presentazione è stata dedicata al collegamento tra la Politica di coesione e la situazione generata dalla pandemia di Covid-19, che apre la strada alla possibilità di darle una nuova funzione in relazione alla gestione delle crisi.



## Le partecipanti al viaggio studio



Le partecipanti: Amerini Lucilla; Andrizzi Rossella; Borin Emma; Busiol Chiara; Catullo Emma; Coletti Alessandra; Corallini Sofia; Costa Beatrice; Danaro Serena; Iezzi Michela; Matta Barbara; Maviglia Anna Maria; Mucci Marta; Pavone Sara; Posella Michela.

## Osservazioni finali

*Abbiamo potuto assaporare per tre giorni la vita, talvolta frenetica ma sicuramente entusiasmante, della capitale europea, lasciandoci affascinare dalla passione e dalla dedizione con cui le personalità incontrate svolgono il loro lavoro a supporto del grande progetto che è l'Unione europea, con l'augurio di poterne far parte, un giorno.*



ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA  
DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE E SOCIALI



Centro di  
Documentazione Europea  
Punto Europa Forlì



ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA  
CAMPUS DI FORLÌ

## RELATORI INCONTRATI

- **ATTIANI Caterina**, *Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'UE, addetta per la politica industriale e l'innovazione*
- **BALDUCCI Giuseppe**, *Commissione europea, DG NEAR, Programme Officer, Coordination of Financing Instruments*
- **BARBAGLI Filippo**, *Government partnerships Consultant at United Nations World Food Programme - ufficio di Bruxelles*
- **CAMMERTONI Beatrice**, *Regione Emilia Romagna - sede di Bruxelles, Communication officer*
- **CONSOLE Renzo**, *SEAE, Deputy Head of Division - Economic issues and global health*
- **DIROSA Roberta**, *SEAE, Crisis management officer - Coordinator safe passage Afghanistan task force*
- **ELKSNITIS Uldis**, *SEAE, Information and communication officer - Strategic communication, task forces and Information analysis*
- **FERRETTI Giacomo**, *Assistente parlamentare*
- **IAPICHINO Carlotta Isabella**, *SEAE, Regional affairs - ASEM and Indo-Pacific*
- **KAMINSKA Joanna**, *Parlamento europeo, Foreign Policy Advisor*
- **LAMBERTUCCI Stefano**, *Commissione europea, DG REGIO, Programme manager*
- **LUCIANI Francesco**, *Commissione europea, DG INTPA, Head of Unit migration and forced displacement*
- **MANTOVANI Matteo**, *Policy officer CNA Bruxelles*
- **MARINAI Marco**, *Parlamento europeo, organizzazione della plenaria*
- **MASTRO Angelica**, *Commissione europea, DG COMM, Governance and Disinformation Response Assistant*
- **PIAZZA Maria Chiara**, *Commissione europea, DG INTPA, Migrazioni e sviluppo*
- **SAGAR John**, *SEAE, Desk officer - Japan, Korea, Australia, New Zealand and Pacific*
- **VISENTIN Gabriele**, *SEAE, Special envoy for the Indo-Pacific*